

PROTOCOLLO D'INTESA PER AIUTARE LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA A REALIZZARE NEL LAVORO LA PROPRIA INDIPENDENZA ECONOMICA

Verrà siglato a Palazzo Isimbardi mercoledì prossimo, 21 giugno, il nuovo protocollo territoriale che estenderà all'intera area metropolitana la collaborazione tra i Centri per l'impiego di AFOL e le reti antiviolenza in aiuto alle donne maltrattate.

Firmatari dell'accordo operativo sono Città metropolitana di Milano, ATS Milano Città metropolitana, AFOL metropolitana e i Comuni capofila delle sei reti antiviolenza che attualmente presidiano il territorio: Rozzano, Melzo, San Donato Milanese, Rho, Cinisello Balsamo e Legnano.

Un'intesa simile era stata sottoscritta un anno fa dal Comune di Milano e Afol metropolitana, su input del tavolo tecnico "Lavoro e violenza" partecipato anche da Città metropolitana e Ats metropolitana di Milano, coinvolgendo ActionAid onlus e i quattordici enti della rete antiviolenza cittadina. Quella prima esperienza ora funge da paradigma.

La proposta di ampliare la dimensione dell'intesa nasce dalla consapevolezza che la frammentarietà dei servizi territoriali è un ostacolo che può scoraggiare le donne durante il loro percorso di affrancamento da dinamiche familiari violente e prevaricanti. Per superarlo occorre sviluppare collaborazioni e sinergie tra i soggetti in prima linea che si occupano a vario titolo di politiche sociali (lavoro, welfare, salute, istruzione): case rifugio, centri antiviolenza, servizi sociali, operatori dei centri per l'impiego, enti di formazione professionale.

Le istituzioni - Città metropolitana e Ats metropolitana in primis, chiamate a un ruolo di governance e di facilitatori di processi di networking - costituiranno una cabina di regia, che delinearà azioni e procedure condivise, coordinandone poi l'attuazione.

Il protocollo è declinato in sei allegati che dettagliano obiettivi e prassi in ordine alla formazione degli operatori, alla sensibilizzazione nelle aziende, all'analisi dei bisogni lavorativi e formativi delle donne fuoriuscite da situazioni di violenza, alla definizione dei piani individuali di empowerment socio economico, al monitoraggio e alla valutazione dei risultati.

Per quanto riguarda Afolmet, l'obiettivo dell'accordo è che tutti i nove centri per l'impiego sviluppino una particolare sensibilità e formazione sul tema dell'inserimento lavorativo delle donne maltrattate. L'impegno è a individuare due operatori per ogni CPI che possano essere formati e aggiornati e che siano di riferimento per gli operatori delle reti antiviolenza, in particolare dei centri antiviolenza.

«Le Notizie della settimana» - 16 giugno 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter "Le novità della settimana" è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.